



Comando in Capo
del Dipartimento M.M. Alto Tirreno
La Spezia

Ufficio: Infrastrutture/Demanio

INDIRIZZO TELEGRAFICO: Maridipart La Spezia e, p.c.

Prot. INFR/ 1686L Allegati _____



*Dir. S.M. URB.
URBAN LAB*

Argomento: Istituto Idrografico della Marina Militare.
Progetto preliminare di PUC adottato dal Comune di Genova con Delibera C.C. n. 92/2011.

URBAN LAB - PIANIFICAZIONE
PRESA IN CARICO 11 5 MAG. 2012
FASC. N° 73

La Spezia, 7 MAG 2012

P.d.c. C.F.G.FIGOLI tel.: 0187 783992

Al Sindaco del Comune di Genova
Via Garibaldi, 9
16124 GENOVA

Comune di Genova
-Direttore Sviluppo Urbanistico e
Grandi Progetti
Via di Francia, 1
16149 GENOVA
-Responsabile Unico del Procedimento
Dirigente del Settore Urban Lab e
Pianificazione in Area Portuale
Arch. Anna Iole Corsi
Calata De Mari
16126 GENOVA

La Marina Militare, ormai da più di un secolo, è presente nel contesto cittadino con presidi di rilevanza tecnico scientifica e con numeroso personale militare e civile che trova accoglienza fra la cittadinanza e che, a tutti gli effetti, è parte integrante ed attiva della città.

In questo contesto appare pertanto opportuno proporre una osservazione per quanto attiene la recente pubblicazione del Progetto preliminare di PUC di cui alla Deliberazione del Consiglio di codesto Comune n. 92/2011.

Al riguardo si prende atto dell'inserimento del complesso della Caserma Gavoglio nel Progetto preliminare di PUC come Distretto di Trasformazione Locale n. 3.06 che rappresenta interesse di codesta amministrazione comunale per un diverso utilizzo di detta vasta area.

Tuttavia, si ritiene doveroso rappresentare che nella struttura progettuale e normativa del PUC sarebbe opportuno esplicitare compiutamente gli elementi contenuti nell'intesa sottoscritta tra il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio e codesto Comune in data 4 maggio 2007 ed avente ad oggetto la "Ricollocazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture militari site in Genova e per il riassetto stradale e la riqualificazione urbanistica dell'area del Lagaccio".

Nell'intesa in questione fu infatti ribadito come l'Istituto Idrografico (I.I.M.) espliciti la propria attività mediante la redazione e la pubblicazione

di carte topografiche e nautiche aggiornate elaborate con i più moderni sistemi di rilevazione geodetica, topografica e idrografica, utilizzando strumenti mezzi e personale civile e militare interno e unità idro-oceanografiche della Marina Militare.

L'I.I.M. ha da sempre un ruolo attivo nella valorizzazione di quanto legato al mare, da un punto di vista scientifico, tecnologico e ambientale, e conduce studi dell'ambiente marino e sperimentazioni in campo nautico in collaborazione con Università e centri di ricerca nazionali e internazionali.

Inoltre l' I.I.M. svolge un'attività fondamentale e di primo piano nel campo della formazione attraverso corsi specialistici, anche in concorso con l'Università di Genova, disegnati secondo standard internazionali e aperti a militari e civili.

Questo complesso di attività ha come sede centrale operativa, di ricerca, di elaborazione dati e di produzione il Forte di San Giorgio a monte della stazione ferroviaria di Genova Principe.

La sede, sebbene prestigioso presidio storico, garantisce con sempre maggiore difficoltà le caratteristiche e gli standard di lavorazione di un moderno stabilimento produttivo, sia a causa della vetustà del complesso e della ristrettezza degli spazi utilizzabili, sia per la scarsa accessibilità veicolare esterna nonché la poca praticità e dimensione della viabilità interna, rendendo pertanto necessaria ed urgente la ricerca di una nuova sede accorpando anche le attività/funzioni attualmente svolte presso la Caserma Gavoglio.

Tenendo conto dell'alto valore tecnico e scientifico dell'Istituto e della possibilità di positive sinergie con altre realtà del tessuto economico e scientifico genovese, viene oggi valutata positivamente l'ipotesi di un possibile trasferimento nell'area Erzelli, all'interno del costituendo Parco Scientifico e Tecnologico, fermo restando le valutazioni tecnico amministrative e di carattere demaniale di competenza delle preposte autorità di vertice.

Tale soluzione, ottimale sotto il profilo logistico e della valorizzazione dell'eccellenza che l'Istituto rappresenta a livello nazionale e internazionale, andrebbe, tra l'altro, a rafforzare il legame esistente con la città di Genova.

Il progetto può infatti prevedere spazi progettati in base alle esigenze dell' I.I.M. che oltre a razionalizzare le esigenze esistenti possono includere ampliamenti per le aree di formazione e nuovi spazi aperti al pubblico (museo, book shop e biblioteche).

Si ritiene opportuno, quindi, che il PUC evidenzi anche l'interesse comune al trasferimento della sede dell' I.I.M. presso un sito più idoneo rispetto all'attuale contesto, a seguito di un Piano Unitario di Valorizzazione anche di altre aree e patrimoni immobiliari dell'Amministrazione della Marina Militare presenti a Genova.

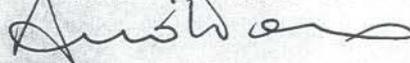
Intenzione condivisa, tra l'altro, con la sottoscrizione dell'intesa del 4 maggio 2007, quale cessione delle aree in uso all'Istituto Idrografico della Marina, all'interno della Caserma Gavoglio in località Lagaccio di Genova, a codesta civica Amministrazione.

A Genova ha sede, infatti, anche l'UTNAV (Ufficio Tecnico Territoriale Costruzioni ed Armamenti Navali) dipendente dalla Direzione Generale degli Armamenti Navali della Marina Militare Italiana che occupa un complesso di edifici dislocati in parte in ambito portuale ed in parte in ambito cittadino, con accesso da Via dei Pescatori.

A tal fine, oltre al sito del Forte San Giorgio, sede attuale dell'I.I.M. (vedi scheda allegata n.1) e Distretto inerente la citata Caserma Gavoglio in località Lagaccio (vedi scheda allegata n. 2) si indicano le altre aree per i quali si richiede una verifica puntuale delle possibilità e potenzialità di un futuro utilizzo finalizzato alla loro valorizzazione in stretta relazione con l'ipotesi di trasferimento della sede dell'I.I.M. e della sede UTNAV : Compensorio di Punta Vagno (vedi scheda allegata n. 3), Compensorio ex Stazione Segnali (vedi scheda allegata n. 4) e lo stesso Compensorio UTNAV (vedi scheda allegata n. 5).

La Forza Armata auspica, pertanto, che si possa trovare una riallocazione qualificata unitaria delle sedi dell'Istituto Idrografico e dell'UTNAV nell'area genovese, quale soluzione condivisa e concordata con le Autorità locali ed in particolare con codesta civica Amministrazione, che, partendo dall'intesa sottoscritta il 4 maggio 2007, si impegni ad estenderne i contenuti e ad avviarne l'efficacia operativa rispetto ad una concreta ipotesi di trasferimento dell'Istituto Idrografico, risultando evidente che tale ipotesi non possa prescindere da una valorizzazione del patrimonio immobiliare della Difesa nella sede di Genova.

IL COMANDANTE IN CAPO
Amm. Sq. Andrea TOSCANO





Comando in Capo
del Dipartimento M.M. Alto Tirreno
La Spezia

Ufficio: Infrastrutture/Demanio

INDIRIZZO TELEGRAFICO: Maridipart La Spezia

Prot. INFR/ 16864 Allegati _____

La Spezia, 7 MAG 2012

P.d.c. C.F.G.FIGOLI tel.: 0187 783992

Al Sindaco del Comune di Genova
Via Garibaldi, 9
16124 GENOVA

e, p.c.

Comune di Genova
-Direttore Sviluppo Urbanistico e
Grandi Progetti
Via di Francia, 1
16149 GENOVA
-Responsabile Unico del Procedimento
Dirigente del Settore Urban Lab e
Pianificazione in Area Portuale
Arch. Anna Iole Corsi
Calata De Mari
16126 GENOVA

Argomento: Istituto Idrografico della Marina Militare.
Progetto preliminare di PUC adottato dal Comune di Genova con Delibera
C.C. n. 92/2011.

La Marina Militare, ormai da più di un secolo, è presente nel contesto cittadino con presidi di rilevanza tecnico scientifica e con numeroso personale militare e civile che trova accoglienza fra la cittadinanza e che, a tutti gli effetti, è parte integrante ed attiva della città.

In questo contesto appare pertanto opportuno proporre una osservazione per quanto attiene la recente pubblicazione del Progetto preliminare di PUC di cui alla Deliberazione del Consiglio di codesto Comune n. 92/2011.

Al riguardo si prende atto dell'inserimento del complesso della Caserma Gavoglio nel Progetto preliminare di PUC come Distretto di Trasformazione Locale n. 3.06 che rappresenta interesse di codesta amministrazione comunale per un diverso utilizzo di detta vasta area.

Tuttavia, si ritiene doveroso rappresentare che nella struttura progettuale e normativa del PUC sarebbe opportuno esplicitare compiutamente gli elementi contenuti nell'intesa sottoscritta tra il Ministero della Difesa, l'Agenzia del Demanio e codesto Comune in data 4 maggio 2007 ed avente ad oggetto la "Ricollocazione, ristrutturazione e razionalizzazione delle infrastrutture militari site in Genova e per il riassetto stradale e la riqualificazione urbanistica dell'area del Lagaccio".

Nell'intesa in questione fu infatti ribadito come l'Istituto Idrografico (I.I.M.) espliciti la propria attività mediante la redazione e la pubblicazione

di carte topografiche e nautiche aggiornate elaborate con i più moderni sistemi di rilevazione geodetica, topografica e idrografica, utilizzando strumenti mezzi e personale civile e militare interno e unità idro-oceanografiche della Marina Militare.

L'I.I.M. ha da sempre un ruolo attivo nella valorizzazione di quanto legato al mare, da un punto di vista scientifico, tecnologico e ambientale, e conduce studi dell'ambiente marino e sperimentazioni in campo nautico in collaborazione con Università e centri di ricerca nazionali e internazionali.

Inoltre l' I.I.M. svolge un'attività fondamentale e di primo piano nel campo della formazione attraverso corsi specialistici, anche in concorso con l'Università di Genova, disegnati secondo standard internazionali e aperti a militari e civili.

Questo complesso di attività ha come sede centrale operativa, di ricerca, di elaborazione dati e di produzione il Forte di San Giorgio a monte della stazione ferroviaria di Genova Principe.

La sede, sebbene prestigioso presidio storico, garantisce con sempre maggiore difficoltà le caratteristiche e gli standard di lavorazione di un moderno stabilimento produttivo, sia a causa della vetustà del complesso e della ristrettezza degli spazi utilizzabili, sia per la scarsa accessibilità veicolare esterna nonché la poca praticità e dimensione della viabilità interna, rendendo pertanto necessaria ed urgente la ricerca di una nuova sede accorpando anche le attività/funzioni attualmente svolte presso la Caserma Gavoglio.

Tenendo conto dell'alto valore tecnico e scientifico dell'Istituto e della possibilità di positive sinergie con altre realtà del tessuto economico e scientifico genovese, viene oggi valutata positivamente l'ipotesi di un possibile trasferimento nell'area Erzelli, all'interno del costituendo Parco Scientifico e Tecnologico, fermo restando le valutazioni tecnico amministrative e di carattere demaniale di competenza delle preposte autorità di vertice.

Tale soluzione, ottimale sotto il profilo logistico e della valorizzazione dell'eccellenza che l'Istituto rappresenta a livello nazionale e internazionale, andrebbe, tra l'altro, a rafforzare il legame esistente con la città di Genova.

Il progetto può infatti prevedere spazi progettati in base alle esigenze dell' I.I.M. che oltre a razionalizzare le esigenze esistenti possono includere ampliamenti per le aree di formazione e nuovi spazi aperti al pubblico (museo, book shop e biblioteche).

Si ritiene opportuno, quindi, che il PUC evidenzi anche l'interesse comune al trasferimento della sede dell' I.I.M. presso un sito più idoneo rispetto all'attuale contesto, a seguito di un Piano Unitario di Valorizzazione anche di altre aree e patrimoni immobiliari dell'Amministrazione della Marina Militare presenti a Genova.

Intenzione condivisa, tra l'altro, con la sottoscrizione dell'intesa del 4 maggio 2007, quale cessione delle aree in uso all'Istituto Idrografico della Marina, all'interno della Caserma Gavoglio in località Lagaccio di Genova, a codesta civica Amministrazione.

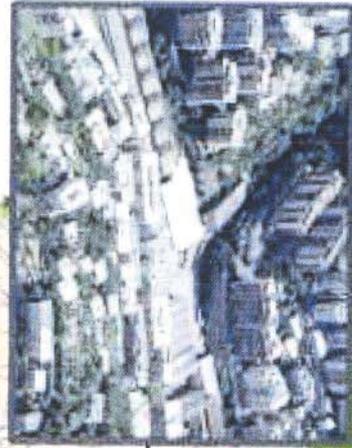
A Genova ha sede, infatti, anche l'UTNAV (Ufficio Tecnico Territoriale Costruzioni ed Armamenti Navali) dipendente dalla Direzione Generale degli Armamenti Navali della Marina Militare Italiana che occupa un complesso di edifici dislocati in parte in ambito portuale ed in parte in ambito cittadino, con accesso da Via dei Pescatori.

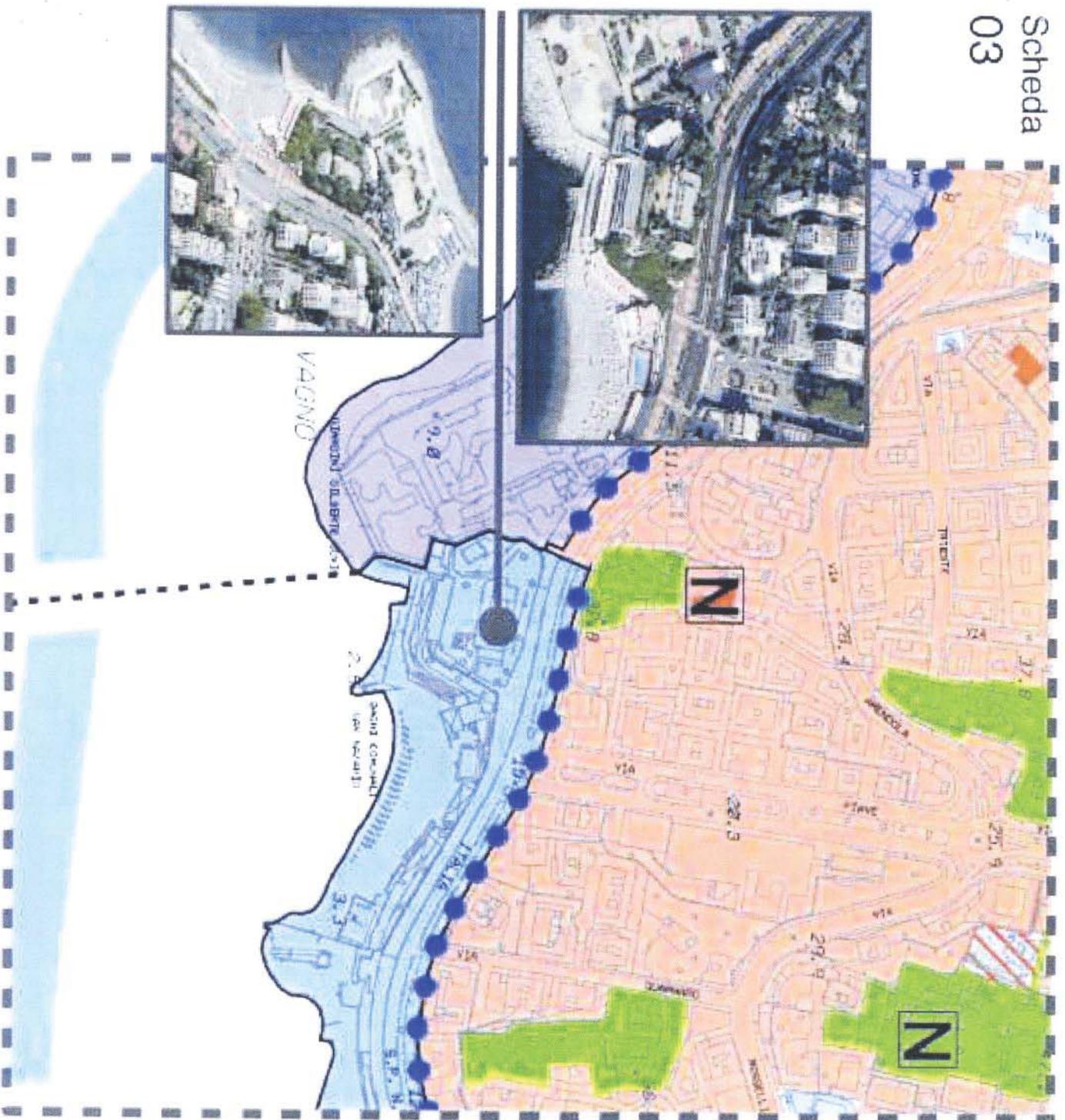
A tal fine, oltre al sito del Forte San Giorgio, sede attuale dell'I.I.M. (vedi scheda allegata n.1) e Distretto inerente la citata Caserma Gavoglio in località Lagaccio (vedi scheda allegata n. 2) si indicano le altre aree per i quali si richiede una verifica puntuale delle possibilità e potenzialità di un futuro utilizzo finalizzato alla loro valorizzazione in stretta relazione con l'ipotesi di trasferimento della sede dell'I.I.M. e della sede UTNAV : Compensorio di Punta Vagno (vedi scheda allegata n. 3), Compensorio ex Stazione Segnali (vedi scheda allegata n. 4) e lo stesso Compensorio UTNAV (vedi scheda allegata n. 5).

La Forza Armata auspica, pertanto, che si possa trovare una riallocazione qualificata unitaria delle sedi dell'Istituto Idrografico e dell'UTNAV nell'area genovese, quale soluzione condivisa e concordata con le Autorità locali ed in particolare con codesta civica Amministrazione, che, partendo dall'intesa sottoscritta il 4 maggio 2007, si impegni ad estenderne i contenuti e ad avviarne l'efficacia operativa rispetto ad una concreta ipotesi di trasferimento dell'Istituto Idrografico, risultando evidente che tale ipotesi non possa prescindere da una valorizzazione del patrimonio immobiliare della Difesa nella sede di Genova.

IL COMANDANTE IN CAPO
Amm. Sq. Andrea TOSCANO







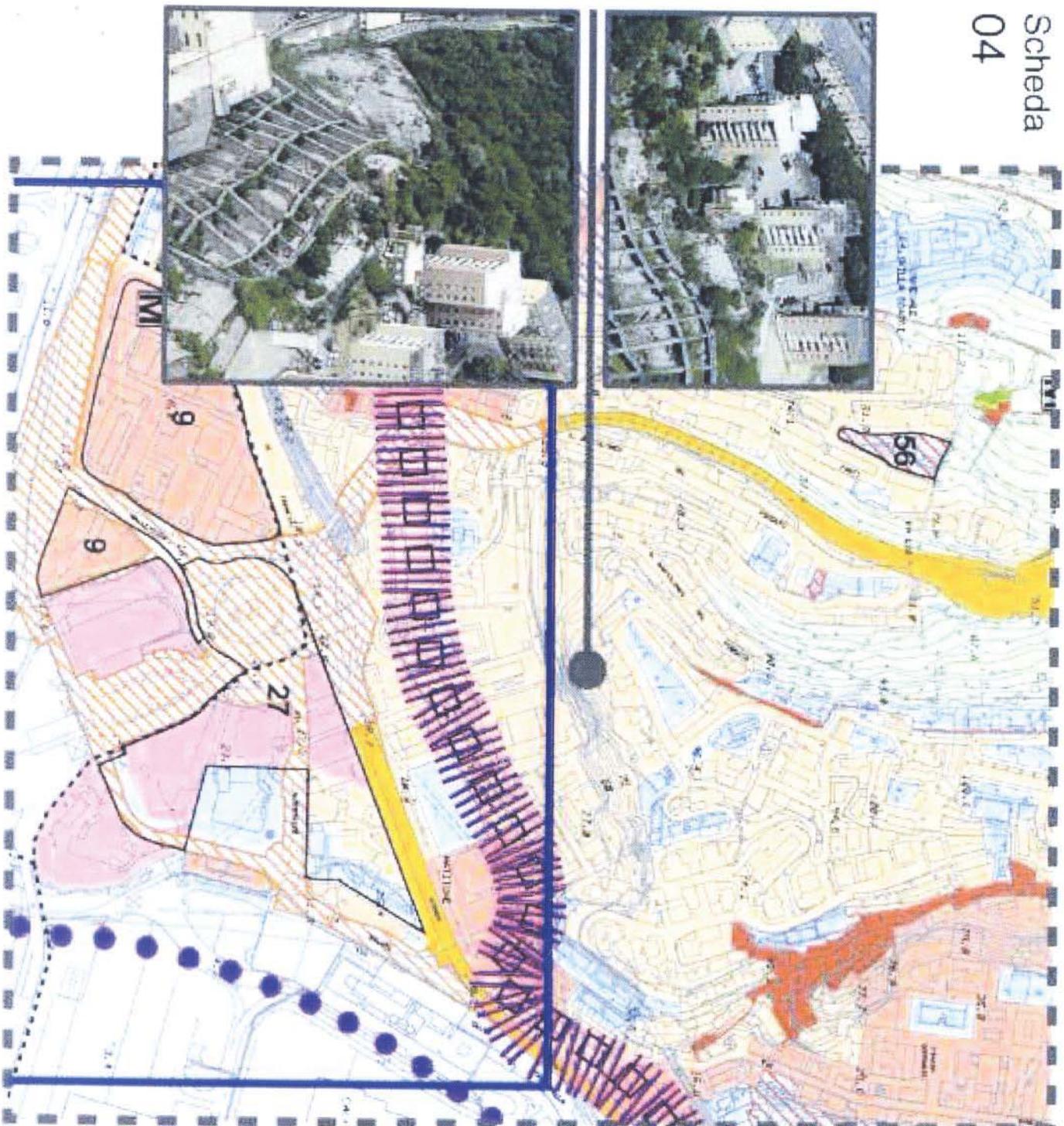
Marina Militare

Comprendonio di Punta Vagno

Comunità
PUC 2011 adottato

Ambito Speciale
Ambito Complesso per la Valorizzazione del Utrale

Scheda
04



Marina Militare

Comprendonio ex Stazione Segnali

Gariboldi - Cantina

PUC 2011 adottato.

Ambito Territorio Urbano AR-UR

Ambito di Riquadrificazione Urbanistica-Residenziale

